



Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

## Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00033 del 10/03/2022

Proposta n. 10123 del 09/03/2022

### Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.872 del 4 marzo 2022, "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina". Nomina del Sindaco di Roma Capitale quale Soggetto Attuatore per l'accoglienza e assistenza della popolazione ucraina sul territorio capitolino.

#### Estensore

LANDOLFO LUCA MARIA

\_\_\_\_\_ firma elettronica \_\_\_\_\_

#### Responsabile del Procedimento

ABRUSCI STEFANIA

\_\_\_\_\_ firma elettronica \_\_\_\_\_

#### Il Dirigente d'Area

AD INTERIM C. TULUMELLO

\_\_\_\_\_ firma digitale \_\_\_\_\_

#### Il Direttore Regionale

C. TULUMELLO

\_\_\_\_\_ firma digitale \_\_\_\_\_

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.872 del 4 marzo 2022, *“Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”*. Nomina del Sindaco di Roma Capitale quale Soggetto Attuatore per l'accoglienza e assistenza della popolazione ucraina sul territorio capitolino.

Il Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario delegato

VISTI :

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, “Codice della Protezione Civile”, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante “Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”, e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;
- gli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile e che, in pari data, la citata richiesta è stata integrata individuando ulteriori tipologie di beni connessi con l'evoluzione della situazione e per finalità di primo soccorso;
- l'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata;
- l'intervento militare nel citato territorio, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, sta determinando un afflusso massiccio di persone in cerca di rifugio nell'Unione europea;

VISTO il decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante ‘Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario’;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire con tempestività, nell'ambito del coordinamento dell'Unione Europea, ogni forma necessaria di soccorso ed assistenza sul territorio nazionale alla popolazione ucraina colpita dagli accadimenti in rassegna;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTO il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";

VISTO il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";

PRESO ATTO che l'art. 2 comma 1 della citata Ordinanza 872/2022 recita "*I Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale*";

DATO ATTO che con proprio decreto T00030 del 5 marzo 2022, pubblicato sul BUR n. 21 del 08.03.2022 avente ad oggetto "*Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.872 del 4 marzo 2022, Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*". Istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza", il Presidente della Regione Lazio – Commissario delegato, ha istituito l'Unità di Crisi Regionale in attuazione dell'art. 2, comma 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile e ha nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della stessa, i Soggetti Attuatori in relazione alle specifiche attività di loro competenza;

CONSIDERATO che il maggiore afflusso di popolazione sul territorio regionale sta interessando il territorio di Roma Capitale, dove la comunità ucraina è particolarmente presente, con l'evidente necessità di valorizzare la rete dei servizi socio assistenziali e alla persona dell'Amministrazione comunale;

RILEVATO, in particolare, che Roma Capitale ha già avviato una serie di azioni a supporto della popolazione ucraina grazie ad un efficace raccordo con il mondo associativo e con gli Enti del Terzo Settore;

RITENUTO, in una ottica di maggior efficacia delle attività, di nominare il Sindaco di Roma Capitale quale Soggetto Attuatore, ai sensi del citato art. 4, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 872/2022 per le attività di assistenza ed inclusione della popolazione ucraina accolta e dimorante sul territorio di Roma Capitale;

DECRETA

1. Il Sindaco di Roma Capitale è nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art.4, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 per le attività di assistenza della popolazione ucraina accolta sul territorio di Roma Capitale;
2. Il Soggetto Attuatore provvede a tutte le attività di natura socio-assistenziale e di inclusione, anche scolastica, sulla base delle indicazioni in tal senso impartite dal Commissario delegato e dal Dipartimento della Protezione Civile, nei confronti della popolazione ucraina alla quale questa Regione Lazio ha fornito accoglienza alloggiativa temporanea, nonché nei confronti della popolazione ucraina, dimorante sul territorio capitolino in conseguenza degli eventi bellici, che faccia richiesta di assistenza;
3. Per l'esercizio delle funzioni di cui al precedente punto, il Soggetto Attuatore si avvale delle strutture amministrative comunali e può avvalersi delle deroghe previste dall'art. 9 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022;
4. Gli oneri sostenuti dal Sindaco di Roma Soggetto Attuatore per le attività di cui al presente decreto saranno rimborsati a valere sulla contabilità speciale da attivarsi a cura del Soggetto Attuatore già nominato con decreto T00030 del 5 marzo 2022 e nel limite delle spese assentibili, con modalità che saranno indicate mediante specifiche istruzioni;
5. Il Soggetto Attuatore opera a titolo gratuito e allo stesso non è riconosciuto alcun compenso, rimborso o indennità.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti